



SICILIA OCCIDENTALE

L'ISOLA INFINITA

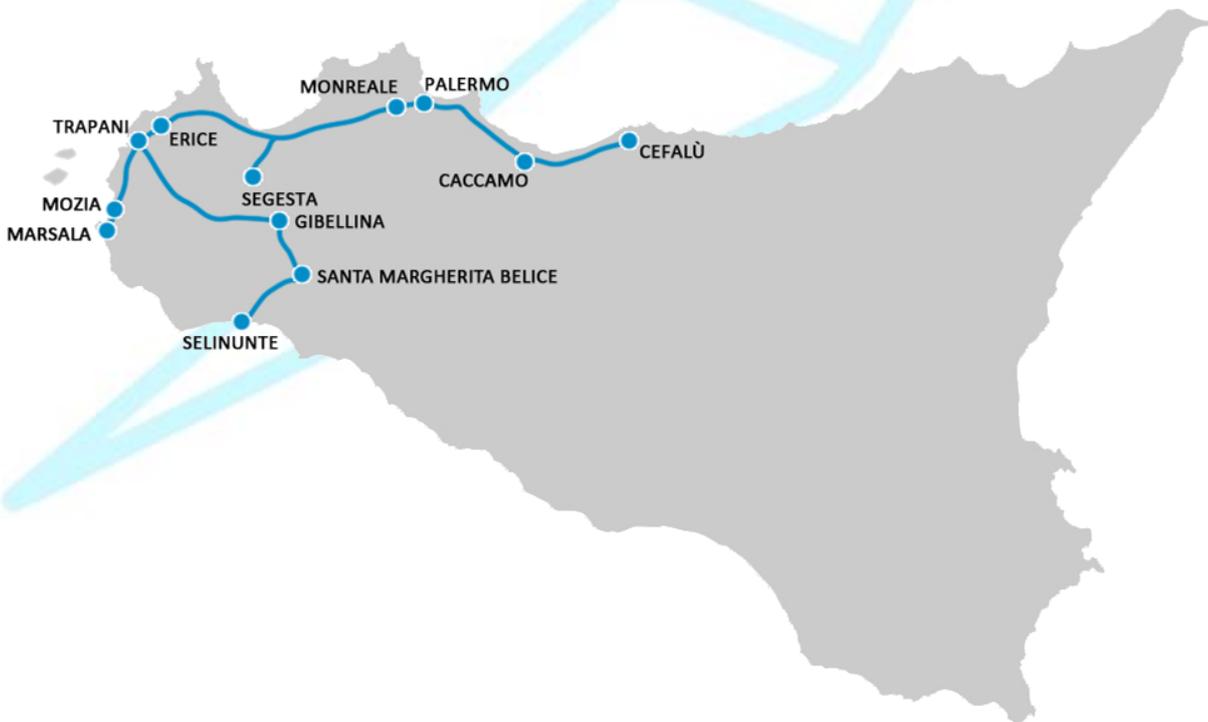
13 - 19 OTTOBRE 2021, 7 giorni – 6 notti



"Quanti non hanno vagheggiato almeno di conoscerla?

Pochi o nessuno; tanto è universale la fama della sua bellezza, tanto il ricordo di essa va unito alla storia delle più diffuse civiltà"...

Così si legge nella prefazione dell'ampio volume che il Touring Club Italiano dedicò alla Sicilia nel 1933. Osservando le vecchie foto, non possiamo fare a meno di notare come i 60 anni trascorsi abbiano lasciato il segno: hanno scurito le facciate di vetusti monumenti, hanno colmato le piazze e le strade di automobili, hanno cancellato scialli neri e antiche usanze, hanno mutato il volto delle campagne. Nondimeno, sebbene la sua fama si sia offuscata, ancor oggi val la pena di conoscerla, questa Sicilia dai mille volti, povera e ricca ad un tempo, chiusa e diffidente nella sua nobile decadenza eppure tutta protesa ad inserirsi in un mondo ed in un tempo moderni, "nazione più che regione e per giunta una nazione plurale, tante sono le identità difformi" (Bufalino). "Un'isola non abbastanza isola" (Borghese) o forse "troppo isola", mitologica e concreta, cupa e solare, magnifica e terribile.



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2021/1-4028

1° giorno, mercoledì 13 ottobre 2021: Milano Malpensa > Palermo > Segesta > Trapani

Ritrovo dei signori partecipanti in mattinata all'aeroporto di Milano Malpensa, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo Ryanair delle 9h00 per Palermo. All'arrivo, previsto alle 10h40, incontro con la guida e il bus riservato e trasferimento a Segesta (Km 50, 40') per la visita guidata del sito archeologico. Pranzo in ristorante. Trasferimento a Trapani (30 Km, 20') per una prima visita panoramica della cittadina. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Segesta. Antica città fondata dagli Elimi, profughi troiani, sul monte Bàrbaro. Secondo il mito, Segesta sarebbe stata fondata da Aceste, figlio della nobile troiana Egesta e del dio fluviale Crimiso.

Fin dalla loro fondazione, Segesta e Selinunte furono in guerra fra loro: dal primo scontro nel 580 a.C. fino al 409 a.C., quando Selinunte fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei segestani. Segesta fu distrutta dai Vandali nel V secolo. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina. Di particolare bellezza sono il tempio, in stile dorico, del V secolo a.C., e il teatro, della metà del IV secolo a.C., in parte scavato nella roccia della collina.

2° giorno, giovedì 14 ottobre 2021: Trapani > Erice > Trapani

Mezza pensione.

Completamento della visita di Trapani, con le eleganti vie del centro storico. Qui è tutto un susseguirsi di palazzi storici e chiese di notevole pregio artistico: la Cattedrale, la Chiesa del Purgatorio, in cui sono conservati i sacri Gruppi dei Misteri di Trapani. Pranzo libero. Nel pomeriggio visita di Erice (10 Km, 20') e visita del borgo, che conserva intatto il fascino medievale, con le viuzze animate da botteghe di artigianato tipico, le ceramiche finemente decorate, i tappeti variopinti tessuti a mano, i tradizionali dolci a base di mandorla e frutta candita. Rientro a Trapani per la cena e il pernottamento.

Erice. Da Eryx, un mitologico figlio di Afrodite e di Boote, ucciso da Ercole. Fondata da esuli troiani, e coeva di Segesta, fu contesa da Siracusani e Cartaginesi sino alla conquista da parte di Roma nel 244 a.C.

Denominata Gebel-Hamed durante l'occupazione araba, e ribattezzata Monte San Giuliano nel 1167 dai Normanni, Erice deve la sua rinascita alla Guerra del Vespro, quando fu l'avamposto da cui partivano le azioni belliche di Federico d'Aragona, re di Sicilia fino al 1337.

3° giorno, venerdì 15 ottobre 2021: Trapani > Isola di Mozia > Marsala > Trapani

Mezza pensione.

Partenza per Mozia (20 Km, 20') e imbarco sul traghetto per la visita dell'isola e del suo museo, tra i più interessanti per la conoscenza delle civiltà Fenicio-Punica nel Mediterraneo. Tutt'intorno le saline, i mulini a vento e i vigneti compongono una cornice naturale di grande fascino. Nel pomeriggio trasferimento a Marsala per la visita guidata della città, con il suo centro storico.

Sosta a una cantina per conoscere i segreti e apprezzare il famoso vino che da questa città prende il nome: il Marsala.

Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

Mozia. Antica città fenicia, sita sull'isola di San Pantaleo, nello Stagnone di Marsala, di fronte alla costa occidentale della Sicilia, tra l'Isola Grande e la terraferma, e appartiene alla Fondazione Whitaker.

Archeologicamente è testimoniato un insediamento della fine del VIII secolo a.C. Nel 397 a.C. Dionisio di Siracusa distrusse la città all'inizio della sua campagna di conquista delle città elime e puniche della Sicilia occidentale; l'anno successivo Mozia venne ripresa dai Cartaginesi, ma perse di importanza in conseguenza della fondazione di Lilybeo.

Nel XI secolo, sull'isola, donata dai Normanni all'abbazia di Santa Maria della Grotta di Marsala, s'insediarono i monaci basiliani di Palermo, che diedero il nome di San Pantaleo all'isola; nella seconda metà del XVI secolo, l'isola passò ai Gesuiti, e nel 1792 fu data come feudo al Notaio Rosario Alagna, che diede inizio agli scavi archeologici. Agli inizi del Novecento l'isola fu acquistata da Joseph Whitaker, archeologo ed erede di una famiglia inglese che si era trasferita in Sicilia arricchendosi con la produzione del marsala.

Marsala. Sorge sulle rovine dell'antica città punica di Lilybeo, fondata dai profughi di Mozia invasa e distrutta dal tiranno di Siracusa Dionisio I. Lilybeo, ossia città che guarda la Lybia, cioè la costa settentrionale dell'Africa, divenne romana nel 241 a.C., fu devastata dai Vandali all'inizio del V secolo d.C. e annessa nel VI secolo all'impero di Giustiniano. L'arrivo nel VIII secolo degli arabi segnò la rinascita della città, che fu chiamata Marsa Allāh, porto di Dio. A partire dalla fine del XI secolo si susseguirono le dominazioni normanna, sveva, angioina e aragonese. Alla fine del Settecento, l'inglese John Woodhouse inventò il vino marsala e ne avviò l'esportazione. Il 11 maggio 1860 a Marsala sbarcò Giuseppe Garibaldi con i Mille, e da qui iniziò l'unificazione d'Italia.

4° giorno, sabato 16 ottobre 2021: Trapani > Santa Margherita Belice > Selinunte > Gibellina > Trapani

Mezza pensione.

Partenza per Santa Margherita Belice (80 Km, 1h10') dove si visiterà il Palazzo Filangeri di Cutò, dove Giuseppe Tomasi di Lampedusa trascorse le estati della sua giovinezza e luogo di ispirazione su cui ricalcò l'ambientazione del suo romanzo "Il Gattopardo". La villa è circondata da lussureggianti giardini e fontane. A seguire, visita dell'area archeologica di Selinunte (30 Km, 30'), con l'acropoli posta su un promontorio a picco sul mare. Pranzo libero.

Nel pomeriggio visita di Gibellina (40 Km, 40'), con Gibellina Vecchia, distrutta completamente dal terremoto del 1968, dove ora si trova il Cretto di Burri, un'imponente opera artistica realizzata nella seconda metà degli anni Ottanta, in memoria del disastro. La visita prosegue con Gibellina nuova, il centro ricostruito dopo il terremoto, grazie all'opera di grandi artisti di fama internazionale, che resero la cittadina un immenso laboratorio di sperimentazione artistica.

Rientro a Trapani per la cena e il pernottamento.

Selinunte. Fondata verso la metà del VII secolo a.C. da coloni greci provenienti da Megara Iblea, deve il nome al prezzemolo selvatico, selinon in greco, che i coloni vi trovarono in abbondanza. La città ebbe una vita breve, circa 200 anni, ma in questo periodo raggiunse i 100.000 abitanti.

Fin dalla loro fondazione Selinunte si trovò spesso in guerra per motivi di confine con Segesta: nel 409 a.C., fu assediata e distrutta dai cartaginesi, alleati dei Segestani. Ricostruita, fu definitivamente distrutta dai romani nel 250 a.C. al termine della I

guerra punica. Il parco archeologico di Selinunte, circa 40 ha, comprende l'Acropoli con i resti dei templi di Castore e Polluce, Empedocle, Apollo e Atena; la collina orientale con i templi di Dioniso o Atena, Apollo, Era, la collina Mannuzza, con la città antica, la collina Gaggera con il santuario di Demetra Malophoros, le necropoli.

Gibellina. Dall'arabo jebel, montagna. Gibellina Nuova, sorta dopo la distruzione dell'abitato vecchio provocata dal terremoto del Belice avvenuto nella notte del 14 gennaio 1968, è stata progettata e abbellita con il contributo di numerosi artisti.

Dopo il terremoto e le devastazioni, fu deciso di ricostruire Gibellina più a valle: quando si scoperse che il sito scelto, vicino all'autostrada per Mazara del Vallo, era di proprietà dei fratelli Ignazio e Nino Salvo, boss della mafia, la ricostruzione fu fortunatamente spostata nel territorio del comune di Salemi. Per la ricostruzione della cittadina l'ex sindaco della città Ludovico Corrao ebbe l'illuminata idea di chiamare a Gibellina artisti di fama mondiale. All'appello risposero Pietro Consagra, Alberto Burri, Mario Schifano, Andrea Cascella, Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino e tanti altri. Per quest'intuizione Gibellina Nuova ha assunto un valore artistico straordinario, un vero museo en plein air, dove l'arte si fonde con la quotidianità. Tra le grandi opere urbane la piazza del Comune, circondata da un portico realizzato da Vittorio Gregotti e Giuseppe Samonà, alle cui pareti si trovano delle ceramiche decorate da Carla Accardi, le sculture di metallo bianco di Pietro Consagra e la scultura Città del Sole di Mimmo Rotella, la torre civica di Alessandro Mendini, alta una dozzina di metri e formata da due ali multicolori, da cui si levano quattro volte al giorno voci che ricordano il disastro, la Chiesa Madre di Ludovico Quaroni, il grande Spazio Urbano di Ungheers, il Teatro, la porta del Cimitero, la Stella del Belice, il bar-scultura Meeting e il portale gigante d'ingresso dell'orto botanico di Pietro Consagra, i Giardini Segreti e Palazzo Di Lorenzo di Francesco Venezia, il sistema delle piazze, un allineamento di piazze cinte da strutture architettoniche laterali, di Laura Thermes e Franco Purini, il Monumento ai Caduti di Giuseppe Uncini, il Cretto di Alberto Burri, gigantesco monumento della morte che sorge nello stesso luogo dove erano le macerie, attualmente cementificate dall'opera, il cui valore artistico risiede nel congelamento della memoria storica di un paese.

5° giorno, domenica 17 ottobre 2021: Trapani > Monreale > Palermo (Mondello)

Mezza pensione.

Partenza per Palermo, con sosta a Monreale per la visita del Duomo dedicato a Santa Maria la Nova, capolavoro d'arte arabo-normanna. Proseguimento per Palermo, e pomeriggio dedicato a una prima visita guidata della città, con alcuni dei monumenti in stile barocco più importanti, come gli oratori di San Domenico e Santa Cita, la Chiesa di San Matteo e di Santa Caterina di Alessandria. Sistemazione in hotel nelle camere riservate in località Mondello, cena e pernottamento.



Monreale. Di probabili origini arabe, Monreale comincia a essere importante con l'avvento della dinastia normanna verso il XI secolo. Una notte del 1171 la Madonna apparve in sogno a re Guglielmo II il Buono, e gli svelò dove era nascosto il bottino di guerra di suo padre. Con quei denari Guglielmo eresse un tempio alla Madonna, il Palazzo Arcivescovile e il chiostro e vi trasferì cento monaci. Il 5 febbraio 1182, papa Lucio III, su richiesta dello stesso Guglielmo, elevò la chiesa di Monreale a Cattedrale Metropolitana. Alla fine del XVII secolo l'Arcivescovo di Monreale possedeva 72 feudi.

L'interno del Duomo, monumento nazionale, illuminato da magnifici mosaici rilucenti d'oro è a croce latina, con le navate divise da colonne sormontate da una ritmica sequenza d'archi ogivali. I 7.584 m² di mosaici, che risalgono al tempo di Guglielmo II il Buono e di Tancredi, narrano la storia del cristianesimo nei momenti dell'attesa di Cristo, della sua vicenda terrena e ciò che è avvenuto dopo la sua morte e risurrezione. Bellissimo il Cristo Pantocratore, nel catino absidale, che sembra dominare l'intera aula sacra. Coevo alla costruzione del Duomo, il chiostro ha forma quadrangolare e racchiude, in un piccolo spazio, un intero campionario di forme desunte dall'arte provenzale, borgognona, dal classicismo dell'area salernitana e dall'arte araba. Le 228 colonnine gemine, ognuna delle quali presenta decori differenti, sono sormontate da elaboratissimi capitelli che sostengono archi d'ispirazione araba, il recinto quadrato con la fontana ad alto stelo, evoca la forma del tronco di una palma, e rimanda, con la delicatezza delle forme e dei colori, alle magiche e sensuali atmosfere delle dimore orientali

6° giorno, lunedì 18 ottobre 2021: Palermo > Caccamo > Cefalù > Palermo

Mezza pensione.

Partenza alla scoperta dei alcuni fra i borghi più belli della Sicilia. Si visiteranno Caccamo che sorge su un costone roccioso a circa 500 mt sul livello del mare, il cui centro storico è dominato dal più grande castello medievale della Sicilia. Nel pomeriggio visita della vicina Cefalù, dichiarata Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

Rientro a Palermo per la cena e il pernottamento.

Caccamo. Borgata medievale dominata dal castello, di probabile origine cartaginese con sovrapposizioni bizantine, saracene e normanne, uno dei più imponenti di Sicilia e d'Italia. La parte visibile, con il bel Salone della Congiura, risale al XII secolo. Molto folcloristiche le feste di San Giuseppe durante la quale si allestisce 'a scalunata, una gradinata di ceri accesi e della Domenica delle Palme con la processione di 'u Signuruzzu a cavaddu.

Cefalù. La cinta muraria megalitica, del V secolo a.C., che circonda l'attuale centro storico, e il Tempio di Diana, santuario coperto con lastroni di pietra che ospita una cisterna più antica risalgono a un insediamento preellenico. Nel IV secolo a.C. i Greci diedero al centro il nome di Kefaloidion, da kefalé, capo, riferito probabilmente al promontorio, nel 307 a.C. la città venne conquistata dai Siracusani e nel 254 a.C. dai Romani. Nel 858, dopo un lungo assedio, Cefalù venne conquistata dagli Arabi, che la chiamarono Gafliidi. Nel 1063 fu conquistata dai Normanni, e al periodo di Ruggero II risalgono parecchi monumenti cittadini. Nel XVIII secolo vi si stabiliscono numerosi consolati stranieri e la città diventa meta del Grand Tour.

7° giorno, martedì 19 ottobre 2021: Palermo > Milano Malpensa

Prima colazione in hotel.

Intera giornata dedicata alla conclusione della visita guidata della città, con inclusi ingressi alla Cattedrale in stile arabo/normanno e alla Cappella Palatina. Nel pomeriggio, trasferimento in bus in aeroporto in tempo utile per il volo Easyjet delle 19h15 diretto a Milano Malpensa. Arrivo previsto alle 20h55.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE BASE 30 PERSONE € 1020

BASE 25 PERSONE € 1080

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA € 190

Il prezzo del volo low cost è quello rilevato alla data del presente programma.

Le tariffe sono soggette a repentine variazioni e non possono essere opzionate. Pertanto, vanno sempre riconfermate prima dell'emissione.

QUOTA DI ISCRIZIONE € 50

Le quote comprendono:

- ✓ voli low cost Ryanair alla tariffa in vigore al 18/08/2021;
- ✓ bagaglio in stiva da 20 kg + 1 bagaglio a mano piccolo (dimensioni massime 20x30x40)
- ✓ sistemazione in hotel 4 stelle;
- ✓ trattamento di mezza pensione come da programma + 1 pranzo il primo giorno;
- ✓ trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- ✓ ingressi ai siti in programma;
- ✓ guida parlante italiano a disposizione per tutto il tour;
- ✓ auricolari per le visite guidate per tutta la durata del tour;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio AXA B30 (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);

Le quote non comprendono:

- ✗ eventuali adeguamenti tariffari dei voli;
- ✗ pasti non menzionati nel programma;
- ✗ bevande;
- ✗ mance e facchinaggi;
- ✗ eventuali tasse di soggiorno, da pagare in loco;
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

- ☑ assicurazione annullamento viaggio: + 45 € fino a 1.000 € di spesa
+ 65 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione facoltativa AXA F30 contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

La sottoscrizione della polizza contro l'annullamento del viaggio dovrà essere richiesta e saldata contestualmente alla conferma del viaggio con accettazione scritta di ricezione e presa visione delle condizioni contrattuali, con particolare riferimento ai paragrafi "Esclusioni". I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Prima della sottoscrizione vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie. Preventivi individuali personalizzati.

Operativi aerei (non sono state effettuate prenotazioni):

✈	FR 1150	Milano Malpensa	Palermo	09h00	10h40
✈	EJU 2810	Palermo	Milano Malpensa	19h15	20h55

PACCHETTO INGRESSI INCLUSO (VALORE PACCHETTO € 70 A PERSONA):

Palermo	Cappella Palatina, Palazzo dei Normanni, Cattedrale
Monreale	Chiosstro e Cattedrale
Selinunte	Zona Archeologica
Segesta	Zona Archeologica
Erice	Cattedrale
Mozia	Museo dell'isola di Mozia
Santa Margherita	Museo del Gattopardo

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

☑ Carta d'identità valida per l'espatrio.

☑ I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiareassicuri.it,

ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarvi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.

 Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Note:

- *Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.*
- *Sulle tratte operate in modalità low cost i posti sono assegnati automaticamente e non è possibile riservarli.*
- *Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.*
- *I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.*
- *Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.*
- *Rif. 4075 ATL*



Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 20 settembre 2020, la lista include 1.121 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.